



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sud Sardegna

ORDINANZA SINDACALE N° 33 DEL 27/08/2021

Oggetto: DIVIETO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA IN UNA PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE NELLA QUALE NON ESISTONO SPAZI UTILI PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA NEL RISPETTO DELLE DISTANZE MINIME STABILITE DALLE LEGGE.

IL SINDACO

Viste le ordinanze sindacali n.58 del 04.12.2013, n. 23 del 26.08.2014, n.12 del 21.07.2015, n. 21 del 31.08.2016, n. 20 del 07.09.2017, n. 45 del 20.09.2018, n. 17 del 30.08.2019 e n. 31 del 31.8.2020 con le quali veniva interdetta all'attività venatoria una zona ritenuta pericolosa per tale attività considerata la densità di antropizzazione e l'elevato numero di residenze presenti;

Vista la Legge n.157 del 11.02.1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 che indica le "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna";

CONSIDERATO:

- che nel territorio di Sant'Antioco l'attività venatoria, relativamente alle zone evidenziate nella planimetria allegata, si palesa come potenzialmente pericolosa atteso che tali zone, che erano in prevalenza destinazione agricola, sono oggi densamente antropizzate con un numero elevato di presenze residenziali e turistiche e che le strade interne sono interessate oltre che dal passaggio di autoveicoli anche da una cospicua circolazione turistica e locale sia pedonale che ciclo pedonale;
- che sono state segnalate, in passato, numerose inottemperanze al rispetto delle distanze dagli immobili dalle strade da parte di cacciatori, con conseguente grave disagio da parte della cittadinanza residente e turistica e pericolo per la pubblica incolumità;
- che permangono le condizioni che hanno determinato l'assunzione delle ordinanze nelle sei stagioni venatorie precedenti;

Ordinanza Sindacale



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sud Sardegna

- che pertanto si ritiene opportuno, per ragioni di pubblica sicurezza, “proteggere”, mediante segnalazione e tabellazioni, le aree nelle quali vi è maggior densità di residenze sparse e nelle quali sarebbe comunque oggettivamente vietato l'esercizio dell'attività venatoria in rispetto alle persone, alle abitazioni, alle strade e ai terreni coltivati;
- RITENUTO necessario, nelle more della determinazione che saranno assunte dagli Enti ed Organismi competenti in materia, assumere misure idonee a proteggere nell'immediato, per le suddette ragioni di pubblica sicurezza e di tutela della pubblica incolumità, le aree nelle quali vi è maggior densità di residenze sparse e nelle quali sarebbe comunque oggettivamente vietato l'esercizio dell'attività venatoria in ragione delle distanze di sicurezza minime stabilite dalla normativa statale e regionale, rispetto alle persone, agli edifici abitati e alle loro pertinenze, alle strade e ai terreni coltivati;
- Visto l'art. 54 del D.lgs. 267/2000

ORDINA

Che l'area delimitata in rosso nell'allegata planimetria è interdetta all'attività venatoria per la stagione venatoria 2021/2022.

Che venga reso noto mediante segnalazione e l'apposizione di cartellonistica perimetrale il divieto di caccia, già operante ex Legge, ai sensi dell'art. 61 Legge Regionale 29 luglio 1998 n.23, per l'inesistenza degli spazi utili all'attività venatoria tra costruzioni e strade, con diffida dall'esercizio della caccia nell'area del territorio comunale di Sant'Antioco individuata e delimitata nella allegata planimetria, evidenziata con il colore rosso.

Che le Forze di Polizia e le Autorità competenti alla vigilanza sulla caccia provvedano ad assicurare il rispetto della presente ordinanza impedendo che in Sant'Antioco, persone, in aree, comunque oggettivamente interdette all'esercizio venatorio, quali individuate nella planimetria allegata, adottando nei confronti dei contravventori le iniziative previste dalla legge.

La presente ordinanza, poiché attiene all'esercizio della caccia, ha validità temporanea fino al termine della stagione venatoria 2021/2022.

Copia del presente atto sarà inviato alla Prefettura di Cagliari, agli Enti Territoriali, alla Questura di Cagliari, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Corpo Forestale presso la Regione Sardegna nonché ai competenti organi venatori, affinché sia noto e venga osservato e fatto osservare, nei limiti del territorio comunale di Sant'Antioco.

I contravventori saranno passibili di denuncia per l'eventuale applicazione nei loro confronti delle sanzioni previste dalla legge per l'esercizio della caccia in zone che risultano oggettivamente vietate.

Ordinanza Sindacale



Comune di Sant'Antioco

Provincia del Sud Sardegna

Dichiara la presente Ordinanza immediatamente esecutiva in ragione dell'urgenza del provvedimento e della necessità di tutela della pubblica incolumità.

Chiunque ne ha facoltà è tenuto a rispettare e far rispettare la presente ordinanza

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al TAR della Sardegna entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Redattore: LEFONS GIANFRANCO VITO

Dalla Residenza Municipale, lì 27/08/2021

Sottoscritta dal Sindaco/Vice Sindaco
LOCCI IGNAZIO
con firma digitale

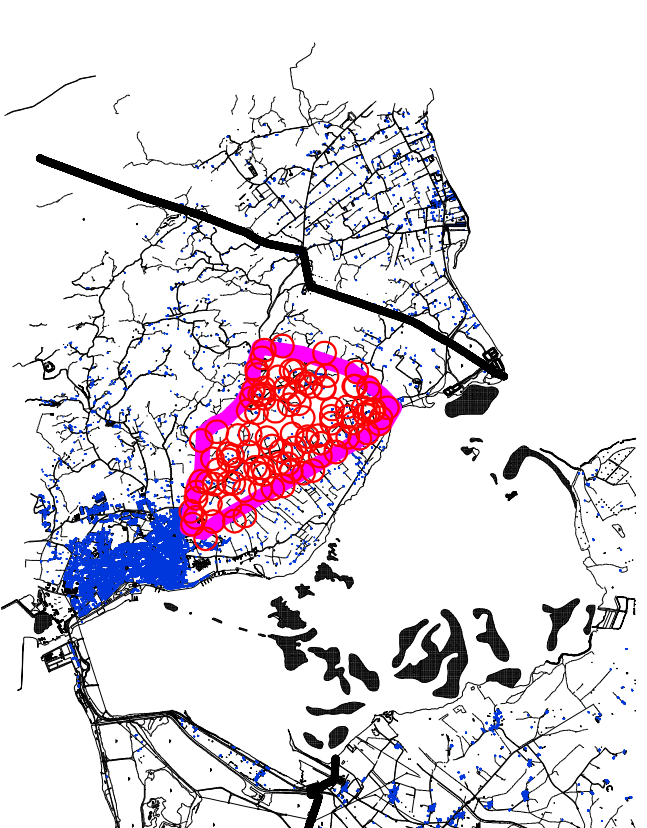


PERIMETRAZIONE AREA

scala 1:50.000



ISOLA DI SANT'ANTIOCO



COMUNE DI SANT'ANTIOCO

PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS

ALLEGATO GRAFICO

ORDINANZA N. /2013

DATA

SETTEMBRE 2013